



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, 29 gennaio 2016
Ns. Prot. n. 131

**Al Presidente
della provincia di Teramo
Dott. Renzo Di Sabatino**
Pec: provincia.teramo@legalmail.it

**Al Dirigente
ufficio del Genio Civile Teramo
Dott. Antonio Flamminj**
geniocivile@pec.provincia.teramo.it

**A tutti gli iscritti
Loro sedi**

Agli ordini ingegneri d'Abruzzo

agli ordini architetti d'Abruzzo

Oggetto: Genio Civile Teramo – Reiterata segnalazione di Criticità.

Egregio Presidente,

con nostro rammarico, a seguito di ulteriori numerose segnalazioni, torniamo sul problema a cui ad oggi, purtroppo, non sono seguite azioni risolutive: **IL GENIO CIVILE DI TERAMO**.

Consapevoli che tali disguidi non sono solo dovuti a Lei personalmente, ma vedendoci costretti a denunciarne nuovamente il malfunzionamento e i ritardi, Le scriviamo quale massimo rappresentante dell'Ente Provincia.

Ci aspettiamo una risposta pacata e ragionata, non ci continui a dire che non dipende dalla Provincia; siamo su sponde diverse ma ambedue abbiamo a cuore il servizio da rendere agli utenti.

Al momento il servizio è in capo alla Provincia quindi bisogna assumersi le responsabilità per dare risposte a quanti lamentano ritardi insopportabili inerenti al disservizio della procedura di deposito dei progetti presso, appunto, il Genio Civile.

Abbiamo aspettato fin troppo dall'ultima segnalazione, delle ennesime segnalazioni, per tornare sul problema; l'Ordine degli Ingegneri non può non tornare a denunciare questo stato di cattiva gestione di un servizio pubblico fondamentale.

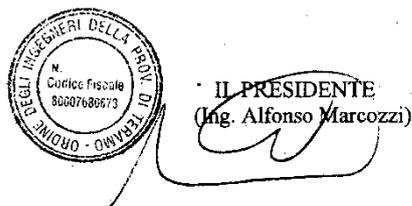
La Legge Regionale 138/1996 - prevede che gli "ex Genio-Civile" impieghino non più di 15 giorni per rilasciare gli attestati per l'inizio dei lavori (Art. 4: "Il Servizio del Genio civile accerta la completezza formale degli atti ai sensi del precedente art. 3, li acquisisce al protocollo e ne restituisce, entro 15 gg., copia munita di attestazione dell'avvenuto deposito, riportandovi la data di acquisizione della denuncia ed il numero di protocollo, e ne da comunicazione al Sindaco del Comune interessato dai lavori").

Un committente che richiede l'attestato di deposito paga 100,00 € per l'istruttoria della pratica che a norma di legge dovrebbe essere rilasciata appunto entro 15 giorni.

Da oltre un anno, grazie anche ai continui rinvii dell'entrata in vigore della L.R. 28/2011 e riviviscenza della L.R. 138/96, il servizio versa nel caos più assoluto. Questo crea la paralisi delle costruzioni: ditte e cooperative hanno gli operai fermi perché gli "Ex Genio-Civile" non rispettano i tempi, tanto che l'Ordine più volte ha interessato della questione Responsabili dei Servizi e il presidente della Provincia (puntualmente inascoltato).

Il problema ha soprattutto ripercussioni sui lavori di ricostruzione post-sisma; i titolari di imprese esigono il rispetto delle tempistiche di Legge per il rilascio dell'attestazione sismica anche perché le ditte stipulano contratti che prevedono tempi certi per l'inizio e la consegna dei lavori, e nel caso di ritardi si può addivenire alla rescissione del contratto con contestazioni in sede civile, persino alla revoca del contributo.

Egregio Presidente, nel salutarla cordialmente, contiamo in un Suo immediato impegno, tralasciando riscontri polemici, per dare risposte concrete agli utenti a fronte di un modello molto eloquente di come la cattiva gestione dei alcuni apparati della P.A. possa complicare e pesare economicamente sulla vita dei cittadini e delle imprese.



IL PRESIDENTE
(Ing. Alfonso Marcozzi)